**“Le viole”**

Abbarricate alle crepe  
del vecchio ponte,  
ricordo  
della nostra imberbe fanciullezza,

le viole annunciano  
l’imminente risveglio.

Timide gemme  
osano,  
ma poi  
le burle del freddo,  
le invitano  
ad aspettare  
tempi migliori.

Solo  
le vivaci viole  
ardiscono  
e spronano  
la,  
ancora sonnacchiosa  
primavera  
ad arrivare.

Aralde annunciatrici,  
le viole  
si stendono  
sugli addormentati prati,  
donano  
a chi  
le coglie  
il loro  
sincero e amabile  
profumo.